

**Bruxelles, 16 settembre 2025
(OR. en)**

12860/25

COH 174	ENV 842
CLIMA 340	ENER 441
CADREFIN 192	COMPET 877
POLGEN 143	AGRI 421
PECHE 269	JEUN 210
POLMAR 55	MI 657
ECOFIN 1172	RECH 388
EMPL 405	SOC 612
SUSTDEV 67	TRANS 384
EDUC 358	MIGR 293

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Delegazioni

n. doc. prec.: 12369/25 + COR 1

Oggetto: Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE
- Conclusioni del Consiglio (16 settembre 2025)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE, approvate dal Consiglio "Affari generali" nella 4116^a sessione del 16 settembre 2025.

**Conclusioni del Consiglio sulla
relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e
sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'attuazione delle strategie macroregionali
dell'UE**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. ACCOGLIE CON FAVORE la quinta relazione sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE presentata dalla Commissione il 13 maggio 2025¹;
2. RICORDA le conclusioni del Consiglio del 27 giugno 2023 sulla quarta relazione della Commissione sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE ("strategie") del 9 dicembre 2022;
3. RICONOSCE il ruolo prezioso svolto dalle strategie nel rafforzare la cooperazione, la fiducia, la preparazione e la resilienza, in particolare di fronte alle attuali sfide geopolitiche e ambientali. INVITA i paesi partecipanti a rafforzare la propria leadership politica e titolarità delle strategie;
4. PRENDE ATTO della revisione, ultimata di recente, del piano d'azione della strategia per la regione adriatica e ionica, volta ad aggiornarne gli obiettivi dopo un decennio caratterizzato da diverse crisi, in particolare la pandemia di COVID-19 e la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. ACCOGLIE CON FAVORE l'introduzione, nel piano d'azione riveduto, del nuovo pilastro sociale e del tema orizzontale dell'allargamento dell'UE;
5. RICONOSCE la necessità, espressa dalla Commissione, che le strategie siano costantemente adattate all'evoluzione del contesto e alle nuove esigenze e sfide emergenti nelle rispettive aree e INCORAGGIA l'adeguamento dei piani d'azione delle strategie, ove opportuno;

¹ Doc. 8906/25 + ADD 1.

6. CONCORDA sulla necessità individuata di far sì che le strategie si concentrino maggiormente, ove opportuno, sulla competitività dell'economia europea e sulla transizione energetica giusta, come anche sui temi della resilienza e della sicurezza, e INCORAGGIA la Commissione ad agevolare tale processo. Analogamente, SOTTOLINEA la necessità di prestare attenzione alla transizione demografica;
7. PRENDE ATTO dei risultati della relazione e del ruolo delle strategie nel portare avanti la transizione verde. INCORAGGIA ulteriori contributi delle strategie alle transizioni digitale ed equa e nuovi sforzi per mantenere la competitività dell'UE, garantendo nel contempo una buona qualità di vita alle persone in Europa;
8. RICONOSCE il ruolo delle strategie quali strumenti chiave per l'apprendimento reciproco, lo scambio di conoscenze e la cooperazione istituzionale tra l'UE, i paesi candidati e i paesi terzi. SOTTOLINEA che le strategie offrono ai paesi candidati la possibilità di lavorare su un piano di parità con gli Stati membri dell'UE, così da accelerare il processo di comprensione e di adeguamento della legislazione nazionale all'*acquis* dell'UE, da rafforzare la capacità amministrativa in relazione a varie politiche dell'UE, tra cui la politica di coesione e il principio della gestione concorrente, e da sostenere il processo di allargamento;
9. SI COMPIACE delle iniziative adottate a favore di una più stretta cooperazione tra i paesi partecipanti alle strategie e l'Ucraina, la Repubblica di Moldova e i paesi dei Balcani occidentali, a sostegno del loro percorso verso l'adesione all'UE. APPREZZA in particolare il sostegno dimostrato dal febbraio 2022 all'Ucraina e ai rifugiati ucraini e le azioni concrete intraprese in merito;
10. RICONOSCE il contributo delle strategie all'adattamento delle esigenze e delle priorità specifiche delle regioni partecipanti, in linea con gli obiettivi della politica di coesione e con l'approccio basato sul territorio, nonché il ruolo delle strategie nel colmare il divario tra le azioni locali e regionali e le priorità politiche europee;

11. RIBADISCE l'importanza che rivestono il continuo miglioramento delle strutture di sostegno alla governance e della capacità amministrativa a livello sia nazionale che subnazionale e il costante sostegno della governance e della capacità amministrativa da parte della Commissione e dei suoi servizi competenti. RIBADISCE inoltre la necessità di utilizzare in modo ottimale le risorse finanziarie esistenti, di sfruttare meglio le istituzioni attuali e di attuare in modo più efficace la legislazione vigente, sulla base dei tre prerequisiti di tali strategie;
12. INCORAGGIA la partecipazione stabile e il pieno coinvolgimento dei portatori di interessi in tutti i gruppi pertinenti per l'attuazione delle strategie. RIAFFERMA in proposito l'importanza di dotare i responsabili dell'attuazione delle strategie di mandati chiari, di un'effettiva capacità decisionale e di una visione chiara che collochi il loro lavoro nel più ampio contesto politico dei paesi partecipanti alle strategie e dell'UE;
13. ESORTA a compiere azioni concrete per agevolare la partecipazione attiva delle organizzazioni della società civile, delle comunità locali, dei giovani, del mondo accademico e delle imprese nell'attuazione delle strategie. SOSTIENE il lavoro delle strutture giovanili macroregionali;
14. INCORAGGIA la Commissione a continuare a sostenere gli Stati membri e i paesi terzi nei loro sforzi di partecipazione alle strategie e SOTTOLINEA l'impegno ad alto livello della Commissione, che contribuisce in modo significativo ad assicurare un efficace orientamento strategico a lungo termine e a stabilire un nesso effettivo tra il lavoro delle strategie e le priorità dell'UE;
15. SI COMPIACE che si sfruttino sempre più le possibilità offerte dall'integrazione delle strategie nei pertinenti programmi della politica di coesione e nei programmi gestiti direttamente dalla Commissione, consentendo il finanziamento e l'attuazione delle priorità delle strategie. RICONOSCE il contributo speciale dei programmi Interreg al processo di integrazione; INVITA le strategie stesse, le autorità di gestione e la Commissione a continuare ad agevolare tale processo di integrazione nel corso dell'intero periodo di finanziamento;

16. RICONOSCE il costante lavoro svolto per istituire sistemi efficaci di monitoraggio e valutazione delle strategie, anche attraverso aggiornamenti dei piani d'azione, e ACCOGLIE CON FAVORE i lavori compiuti dalle pertinenti strutture e unità di sostegno tecnico delle strategie per il monitoraggio e la valutazione delle strategie. ACCOGLIE inoltre CON FAVORE iniziative come quella intrapresa nell'ambito del programma Interact Interreg a sostegno di tale lavoro;
 17. VALUTA POSITIVAMENTE il rafforzamento delle attività di comunicazione sia a livello di strategia specifica che in occasione di eventi comuni. SOTTOLINEA nel contempo l'importanza di continuare ad attuare la comunicazione strategica e di aumentare ulteriormente la conoscenza dei programmi generali e delle strategie da parte del pubblico, così come la visibilità del loro impatto e dei loro risultati;
 18. INVITA la Commissione a riesaminare i progressi compiuti in merito agli obiettivi strategici e operativi di cui alle presenti conclusioni nella prossima relazione sull'attuazione delle strategie entro la fine del 2027.
-